



COMUNE DI SATRIANO DI LUCANIA
PROV. POTENZA
AREA TECNICA SETT. 1

Spett.le Impresa

Oggetto: Richiesta di preventivo economico ai fini dell’Affidamento diretto dell’esecuzione dei lavori di REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020. CIG 8561337EC7 CUP: I57H20001180004

Il sottoscritto Geom. Pasqualino LAVIANO, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell’appalto *per l’esecuzione dell’intervento descritto in oggetto*, con la presente invita codesta ditta a presentare preventivo economico per la realizzazione delle prestazioni richieste, nel rispetto delle modalità di seguito indicate.

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di SATRIANO DI LUCANIA (PZ) – Via De Gregorio n. 21 - tel. 0975/383121 - PEC comune.satriano.pz@pec.it

2) OGGETTO DELL’APPALTO

I lavori riguardano la realizzazione di loculi cimiteriali, il tutto come indicato nel progetto redatto dal Geom. Antonio Bruno.

Codice CUP: I57H20001180004 - Codice CIG: 8561337EC7

Natura dei lavori

- Categoria prevalente: “*Lavori stradali*” riconducibili alla categoria “OG1”, per un importo pari a € 108.406,12, oltre oneri della sicurezza computati in € 4.714,37;

Progetto

Gli elaborati di progetto *esecutivo*, nonché in particolare il quadro economico, la relazione generale, l’elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni, il computo metrico-estimativo, il piano di sicurezza e di coordinamento, il cronoprogramma, lo schema di contratto, redatti nel rispetto dell’art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 dal Geom. Antonio Bruno ed approvato da questa amministrazione con determinazione n. 441 del 15/12/2020 emessa da questo Ufficio Tecnico.

Gli elaborati sono disponibili presso gli uffici del Servizio Tecnico sett. 1 presso cui potranno essere attentamente e previamente visionati al fine di poter produrre il preventivo richiesto con il presente atto.

Importo

L’importo complessivo dei lavori in appalto ammonta indicativamente ad € 113.120,49 I.V.A. esclusa, di cui € 108.406,12 quale importo dei lavori posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto nel seguito indicato) e € 4.714,37 quale importo per gli oneri di sicurezza da interferenze (da non assoggettare a ribasso) di cui all’Allegato XV, punto 4, sottopunto 4.1.4., del D.Lgs. n. 81/2008.

Importo IVA applicabile ai lavori in oggetto: 10%.

Ai fini della presentazione dei preventivi, il concorrente è tenuto ad effettuare ai sensi

dell'art. 79 del D.Lgs. n. 50/2016 un sopralluogo presso i luoghi oggetto d'intervento e a consultare sul posto i documenti di gara e relativi allegati previo appuntamento con il RUP.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si specifica che il Comune di Satriano di Lucania si riserva l'eventualità di procedere all'affidamento diretto delle prestazioni in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, cd "DL Semplificazioni" secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro.

4) MODALITA' E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La durata dei lavori è indicativamente pari a 90 giorni consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si precisa che l'appalto in oggetto è finanziato con fondi di Bilancio Comunale ottenuto mediante versamento di privati e che i pagamenti del corrispettivo a favore dell'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

6) PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO – TERMINI E MODALITA'

Termini e modalità di presentazione delle offerte: La Ditta, se interessata all'esecuzione dei lavori e alla stipula del relativo contratto, dovrà trasmettere al Comune di Tito, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/01/2021**, mediante portale telematico raggiungibile all'indirizzo: www.centralecommittenzatito.it/N/G00148, un plico telematico il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico.

La procedura di gara è espletata, ai sensi dell'art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-Procurement della CUC di Tito, raggiungibile al link <http://www.centralecommittenzatito.it/PortaleAppalti> e secondo i requisiti previsti dall'allegato XI del Codice.

La registrazione dell'operatore economico al Portale è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, l'operatore economico prende visione della **"Guida alla presentazione delle offerte telematiche"**, disponibile nella Sezione **"Istruzioni e manuali"** del Portale

Si procederà all'eventuale affidamento anche nel caso in cui pervenga un solo preventivo purché ritenuto conveniente e idoneo.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE** sottoscritta **digitalmente** dal legale rappresentante

della Ditta (o da un suo procuratore a ciò abilitato);

• **DGUE previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 e 85 del D.Lgs. n. 50/2016.**

Si precisa che gli operatori economici:

devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come integrato dal D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni dalla Legge n. 12/2019 e D.L. n. 32/2019 e conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019, e modificato dal D.L. n. 76/2020 cd. "Decreto Semplificazioni" e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Qualora il legale rappresentante ritenga di non potere avere piena e diretta conoscenza dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. n. 56/2017 nei confronti dei soggetti elencati nell'art 80 c. 3, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dai soggetti elencati nel comma 3 o apponendo la propria firma in calce al DGUE unitamente alle proprie generalità, oppure compilando in proprio la dichiarazione ex art. 80, c. 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016, in ogni caso allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di sentenze di condanna, occorre specificare la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Occorre altresì indicare se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "misure di Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016). La documentazione relativa a tali impegni e/o provvedimenti deve essere allegata alla domanda di partecipazione, la quale sarà valutata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 80 comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 c. 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Ai fini della corretta applicazione dell'art. 80, comma 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 si richiamano le Linee guida ANAC n. 6/2016 secondo cui occorre dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione. In conformità a quanto stabilito dal Tar Bari sez. I del 21/03/2018, si ritiene illecito professionale: *"ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività professionale, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea - alla stregua di ponderata valutazione discrezionale - a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara....anche individuando*

ulteriori ipotesi rispetto a quelle contemplate dalla norma primaria” (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 5 settembre 2017, n. 4192; T.A.R. Lazio, Roma, sez. I, 31 gennaio 2018, n. 1119).

A seguito della novella normativa introdotta dall’art. 5, comma 2, del D.L. n. 135/2018, convertito con Legge n. 11/2019, l’art. 80, comma 5, è stato integrato dalle seguenti ulteriori casi di esclusione:

“c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa.”
Dalla novella normativa si evince quindi, rispetto al precedente assetto normativo, che rilevano le risoluzioni anche se contestate in giudizio”.

Con l’entrata in vigore del D.L. n. 32/2019, conv. in Legge n. 55/2019, è stato modificato l’art. 80 in particolare i seguenti commi:

- comma 3, il quale afferma L’esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l’esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima”;
- comma 5, lett. b), secondo cui è escluso qualora “l’operatore economico sia stato

sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267”;

- comma 5, lett. c-quater) secondo cui è escluso qualora “l’operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato”.

Infine l’art. 8 commi 5, lett. b), e 6 del D.L. n. 76/2020 ha modificato ulteriormente l’art. 80 in questione sostituendo integralmente il comma 4 che ora stabilisce “*Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande*”.

Ulteriori disposizioni per RTI, Consorzi e GEIE

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio di cui all’art. 45 comma 2, lettere d) e e) del D.Lgs. n. 50/2016 o GEIE, ciascuna delle Imprese raggruppate o consorziate deve essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché sottoposte alle clausole di esclusione sopra citati.

- **PREVENTIVO ECONOMICO** da predisporre mediante la sottoscrizione, da parte del legale rappresentante della Ditta (o di un suo procuratore a ciò abilitato), di una **dichiarazione attestante il “PREZZO A CORPO.”** che la Ditta offre per l’esecuzione dell’intervento.

Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, parziale o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura.

Si precisa che ai sensi dell’art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, l’offerta prodotta dalla Ditta resterà vincolante per n. *180 (centottanta) giorni*] naturali e consecutivi, decorrenti dalla suindicata data di scadenza per la presentazione dell’offerta stessa (rimane salva la possibilità per questa stazione appaltante committente di richiedere il differimento di detto termine ai sensi della citata norma).

7) STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 192, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, si precisa che la forma prescelta per la stipula di detto contratto, è mediante corrispondenza secondo l’uso del

commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

8) PRIVACY

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

9) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.
- La presentazione dei preventivi non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, ad esempio qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
- Il Responsabile unico del procedimento si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla procedura stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti per PEC.
- L'Ente può decidere di non procedere all'aggiudicazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si applica l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. n. 32/2019, conv. con modificazione in Legge n. 55/2019 (cd. Sloccacantieri);
- Con la presentazione del preventivo l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.
- Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.
- Per eventuali chiarimenti in relazione alla presente richiesta si potrà contattare il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento geom. Pasqualino LAVIANO al n. tel. 0975/383121 e-mail: geometralaviano@gmail.com - PEC: comune.satriano.pz@pec.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

f.to geom. Pasqualino LAVIANO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993